



GUIDA INTRODUTTIVA AL SERVIZIO CIVILE

Comincia il viaggio...

«Cos'è il servizio civile?» Beh, se sei qui a leggere queste pagine è perché sei interessato a cominciare questo "viaggio" che **dura un anno**. Per cui è bene sapere subito di che si tratta, non ti pare!?

Per farla breve, istituito con la Legge n. 64/2001, è una opportunità offerta ai giovani di età compresa tra i 18 e i 28 anni di effettuare un percorso formativo nei settori dell'assistenza, della protezione civile, dell'ambiente, del patrimonio artistico e culturale e dell'educazione e promozione culturale.

... per raggiungere la meta

stabilita dalla stessa Legge, vale a dire:

- concorrere alla difesa della Patria con mezzi ed attività non militari;
- favorire la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale;
- promuovere la solidarietà e la cooperazione, a livello nazionale ed internazionale, con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali, ai servizi alla persona ed alla educazione alla pace fra i popoli;
- partecipare alla salvaguardia e tutela del patrimonio della Nazione, con particolare riguardo ai settori ambientale, forestale, storico-artistico, culturale e della protezione civile;
- contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani mediante attività svolte anche in enti ed amministrazioni operanti all'estero.

Perché avventurarsi?

E' importante porsi questa domanda per partire con il piede giusto. Innanzitutto, come testimoniano tanti ragazzi, il servizio civile è **un'esperienza umanamente appagante**, capace di dare una svolta alla vita.

Sebbene non sia un'attività lavorativa, ai volontari sono riconosciuti alcuni diritti:

- un **assegno mensile di 433,80**, ai quali è aggiunta una indennità integrativa giornaliera di 15 euro per coloro che svolgono il servizio civile all'estero. In entrambi i casi, l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile stipula a favore dei volontari una polizza assicurativa;

- la possibilità di effettuare **versamenti previdenziali "figurativi"** (validi ai fini pensionistici, ma devono essere versati dal volontario);
- **20 giorni di permessi retribuiti e 15 di malattia;**

Vuoi conoscere gli altri vantaggi del servizio civile nazionale?

Tutti i progetti obbligatoriamente prevedono la realizzazione di **attività formative, generali e specifiche**, a favore dei volontari per una durata complessiva di almeno 80 ore,

E ancora: "il periodo di servizio civile effettivamente prestato è valutato nei pubblici concorsi con le stesse modalità e lo stesso valore del servizio prestato presso Enti pubblici" (art. 13 comma 2 Dlgs 77/2002).

E non basta: "Le Università degli Studi possono riconoscere crediti formativi ai fine del conseguimento di titoli di studio da esse rilasciati, per attività formative prestate nel corso del servizio civile, rilevanti per il curriculum degli studi" (art. 13 comma 3 Dlgs 77/2002).

Pronti? Via!

Allora, prima di partire per questo lungo viaggio, l'invito è: informati bene e pensaci. Ma se sei pronto, allora leggi le pagine seguenti, ti spiegheremo passo passo come entrare nel mondo del servizio civile nazionale!

GUIDA AL BANDO GIOVANI 2011

Ti diamo qui di seguito alcune indicazioni utili per il nuovo bando di servizio civile. I passi da fare comunque dipendono non solo dai tuoi interessi e dalle tue preferenze, ma anche dall'Ente e dal progetto che sceglierai.

REGOLA FONDAMENTALE: leggi con estrema attenzione il bando e gli allegati.

Adesso puoi procedere.

Fa subito attenzione!

Ricorda che la domanda di partecipazione deve essere indirizzata direttamente all'Ente che realizza il progetto scelto.

Le modalità di consegna, pena esclusione, sono: raccomandata postale o raccomandata a mano. Non saranno accettate domande trasmesse per fax o e-mail

Il termine, fissato entro le ore 14,00 del 21 ottobre 2011, è perentorio. Devi assicurarti, pertanto che l'Ente riceva la tua candidatura entro l'ora e la data indicate.

Ti raccomandiamo di verificare di possedere i **requisiti di ammissione** ed esattamente:

- un'età compresa tra i **18 e i 28 anni** (28 anni e 364 giorni alla data di presentazione della domanda);
- essere **cittadino italiano** e godere dei diritti civili e politici;
- possedere l'**idoneità fisica** per la realizzazione del progetto (questa certificazione, rilasciata dal medico curante o dalla ASL competente, deve essere prodotta solo in caso di ammissione).

N.B.

Alcuni progetti del “Bando per la selezione di 673 volontari da impiegare in progetti di Servizio Civile Nazionale nella Regione Puglia” prevedono dei **posti riservati** a giovani disabili o che siano in possesso esclusivamente del diploma di scuola secondaria di 1° grado.

Puoi verificarlo leggendo attentamente gli elaborati progettuali sui siti degli Enti.

Non puoi fare domanda se:

- appartieni ai corpi militari e alle forze di Polizia;
- hai già svolto il servizio civile secondo la legge 64/2001, oppure se hai interrotto il tuo servizio civile prima della scadenza (ma se è stato per malattia, puoi rifare domanda);
- hai un rapporto di lavoro in corso o di collaborazione retribuita a qualunque titolo con l'Ente che propone il progetto scelto;
- hai avuto un rapporto di lavoro o collaborazione retribuita nell'anno precedente, per una durata superiore a 3 mesi, con lo stesso Ente;

Ricorda che tutti questi requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande specificato in ogni bando e mantenuti sino al termine del servizio, ad eccezione dei limiti di età.

A questo punto, **individua un Ente**, riconosciuto dall'Unsc e ad esso accreditato, che può essere pubblico (Comune, Provincia, ASL., ecc..) o privato (associazioni, caritas diocesane, organismi di volontariato, cooperative sociali, ONG, enti morali, ecc.), che magari conosci già e di cui condividi lo spirito e gli interessi.

Leggi con cura il progetto che ti interessa, prestando particolare attenzione agli obiettivi, le modalità di realizzazione e di selezione dei volontari, il numero di giovani necessari, la durata del servizio. Verifica, inoltre che gli orari previsti, siano compatibili, ad esempio, con i tuoi programmi di studio. Puoi chiedere un incontro con il referente dell'Ente per ottenere tutte le informazioni necessarie.

E' giunto il momento di compilare la domanda!

La domanda di ammissione al servizio civile, **allegato 2**, deve essere redatta in tutte le parti, compresa la sede dove intendi svolgere il servizio, e sottoscritta da te con firma originale corredata dalla fotocopia non autenticata di un documento d'identità valido. Alcuni enti richiedono anche una copia del codice fiscale, quindi è opportuno prepararla.

Attenzione: se ti dimentichi di allegare il documento d'identità rischi l'esclusione.

Compila, quindi, **l'allegato 3** non dimenticando di accludere la documentazione richiesta, utile anche ai fini del punteggio in sede di selezione.

E ricorda bene: puoi presentare solo una domanda e candidarti solo per un progetto pena l'esclusione dall'intero Bando.

Solo se sarai selezionato, invece, devi produrre il certificato di idoneità fisica che deve avere un riferimento esplicito alle attività previste dal progetto.

Consegnata la domanda, l'Ente ti comunicherà la data e la sede per la **selezione**. Non è superfluo ricordarti che, qualora non dovessi presentarti nel giorno e nel luogo stabiliti, sarai automaticamente escluso.

Di solito la selezione avviene con un colloquio orale, a partire dalla tua domanda scritta (ecco perché è importante compilare bene gli **allegati 2 e 3**, includendo la documentazione attestante i titoli). La selezione non è un esame, quindi vai tranquillo, ma certamente anche in questa fase ti sarà molto utile conoscere il progetto.

Attenzione: come dicevamo prima, alcuni progetti richiedono requisiti particolari, ad esempio la conoscenza di lingua straniera, soprattutto quelli all'estero. Controlla bene quali siano prima di fare domanda e di presentarti alla selezione.

Ricorda anche che se non venissi selezionato, **puoi sempre ripresentare domanda al bando successivo**. E, se per qualunque motivo ci ripensi, fallo prima di entrare in servizio, così potrai ancora candidarti successivamente.

Dopo la selezione dovrai attendere che l'Ente pubblichi **la graduatoria** per ogni progetto, con punteggio decrescente, indicando i **selezionati** e gli **idonei** per ciascuna sede di attuazione.

E' prevista anche la possibilità che entro i primi tre mesi dalla data di avvio dei progetti a coloro che rinunciano al servizio subentrino candidati risultati idonei e primi in graduatoria.

A parte saranno indicati anche i candidati **"non idonei"**, con la motivazione della loro esclusione e in un ulteriore elenco i candidati che non hanno sostenuto il colloquio o che sono stati **esclusi** per altri motivi, anche qui con indicazione del motivo dell'esclusione. A parità di punteggio è preferito il candidato più giovane di età in relazione a quanto previsto dal comma 7, articolo 3, della legge n. 191/98. Tutti dovranno comunque essere avvisati tempestivamente dall'Ente presso cui avranno fatto domanda.

Gli Enti che hanno previsto la riserva dei posti per giovani disabili o con titolo di studio di scuola secondaria di 1° grado dovranno pubblicare **due graduatorie distinte**.

Ricorda che le graduatorie sono **"provvisorie"**, infatti, portano la dicitura "fatte salve le verifiche di competenza dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile". Una volta approvate dall'UNSC gli Enti sono tenuti ad assicurare alle graduatorie **"definitive"** adeguata pubblicità.

A questo punto, se sei stato selezionato, non ti rimane che segnare sul calendario la data di avvio del progetto ed aspettare che l'Ufficio Nazionale del Servizio Civile ti invii a casa il "contratto". Firmalo. Sei diventato un "giovane in servizio civile".

Ma questa, come si dice, è tutta un'altra storia.